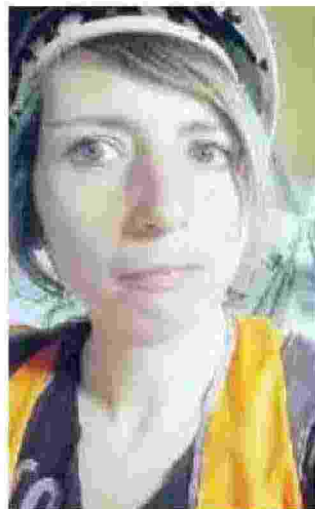


Ilaria Sperandio la nuova segretaria Fillea Cgil

L'ELEZIONE

BELLUNO L'assemblea generale della Fillea Cgil di Belluno, la categoria sindacale che rappresenta i lavoratori dei comparti Edilizia, Legno, Lapidei e Marmo, ha eletto nel corso della sua riunione la nuova Segretaria Generale, Ilaria Sperandio, che quindi succede a Marco Nardini già da alcuni giorni eletto allo stesso incarico alle Fillea di Bolzano. «Gli spunti più significativi della sua relazione programmatica - spiega il sindacato - hanno toccato inizialmente il tema del connubio tra le linee di sviluppo della provincia di Belluno con la presenza e il sostegno che deve essere dato al settore dell'edilizia, sia per quanto riguarda la necessità di un costante lavoro

di manutenzione del territorio e della sua rete viaria, sia nella gestione delle opere che ci porteranno alle olimpiadi del 2026. In particolare su questi lavori, ha affermato come questi sono il vero investimento che porterà risorse e infrastrutture per la Provincia e per i suoi abitanti, e quindi come sia determinante monitorarne l'effettiva messa in opera e soprattutto avere garanzia che non vi siano interessi malavitosi nella predisposizione e gestione di questi cantieri. Passi importanti si sono avuti in tal senso a livello legislativo con la messa in campo del Durc di Congruità, ma anche a livello locale deve essere predisposta un'azione di controllo che verifica la esatta applicazione delle norme. Su questo il sindacato, in particolare la Fillea, si è sem-



SEGRETARIA Ilaria Sperandio guida la Fillea Cgil di Belluno

pre attivata per garantire l'applicazione dei contratti nazionali e provinciali di riferimento, l'iscrizione delle aziende alla locale Cassa Edile, elementi che sono di base per una corretta gestione degli appalti e di garanzia per i diritti e le retribuzione dei lavoratori». Della segreteria provinciale che la affiancherà, fanno parte anche Pierangelo Pierobon oltre a Paola Tegner. Nel corso dei lavori non è mancato un richiamo all'importanza della scuola Edile di Sedico, tra le più qualificate d'Italia, in cui il sindacato è parte attiva: la crescita dei corsi e degli studenti è fondamentale per il settore dell'edilizia, perché servono maestranze formate per affrontare il tema della riqualificazione del patrimonio edilizio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA